

Art. 26 commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. N 81/2008 (DUVRI)	Rev 01	
	Data: 05/11/2015	Pagina 1 di 10

Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina"  
SERVIZIO SANITARIO REGIONE – FRIULI VENEZIA GIULIA

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE AZIENDALE

## DUVRI - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (art. 26 D. Lgs 81/2008 e s.m.i.)

<b>Appalto:</b> servizio di trasporto sanitario secondario		
Determina:		
Decr. DSC n. :	Del:	Durata appalto : 36 mesi

### Finalità

il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) dell'appalto, costituisce:

- lo strumento informativo sui rischi presenti nell'ambiente lavorativo dove dovranno essere eseguiti i lavori oggetto dell'appalto e sulle misure tecniche, organizzative e procedurali necessarie per garantire la sicurezza e la tutela della salute degli operatori, comprese le procedure da adottare in caso d'emergenza;
- lo strumento operativo che regolerà in modo coordinato le attività lavorative degli operatori dell'Azienda committente e quelli degli appaltatori, in quelle aree dove si concretizzano le interferenze lavorative tra le varie attività;

Prassi seguita: L'appaltatore viene informato dei rischi esistenti, propri del committente, negli ambienti in cui andrà ad operare, e analizzando le singole fasi lavorative che saranno svolte dall'appaltatore vengono identificati i rischi per le attività del committente e definite le misure atte a contenerli. Di seguito vengono riportati solo i rischi interferenziali che per la loro rilevanza necessitano di adozione di misure per garantire la sicurezza e la salute del personale dell'appaltatore e del personale del committente coinvolto durante l'esecuzione delle attività oggetto d'appalto. Salvo diversa specificazione nel contratto di appalto, gli oneri per le misure e gli apprestamenti di sicurezza sono a carico della Ditta Appaltatrice.

Revisione	Data	Causale	Redazione	Verifica	Approvazione
01	05/11/2015		T.d.P. Stella Lorenzi		Dott.Fabio Aizza

	Servizio Prevenzione Protezione Aziendale A.A.S.1 "TRIESTINA" Sede: Via Pasteur 41/e – 34139 TRIESTE Tel 040/3995461 oppure tel. 040/3995457- Fax. 040/3995462
--	--

Art. 26 commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. N 81/2008 (DUVRI)	Rev 01	
	Data: 05/11/2015	Pagina 2 di 10

## PARTE 1 – Generalità del Committente

<b>DATI AZIENDA COMMITTENTE:</b> Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina"
<b>Sede legale:</b> Via Sai 1-3
<b>Direttore Generale:</b> dott. Nicola delli Quadri
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:</b> dott. Fabio Aizza
<b>Medico competente:</b> dott.ssa Maria Peresson
<b>RLS:</b> M.Lapi, A.Cettina, G.Masè, E.Era, L.Iurissevich
<b>Attività svolta:</b> Socio-sanitaria pubblica

## PARTE 2 – Generalità della Ditta appaltatrice *(compilazione a cura della ditta)*

<b>DATI AZIENDA APPALTATRICE:</b>
<b>Ragione Sociale:</b>
<b>Sede Legale :</b>
<b>Tel. : Fax: e mail:</b>
<b>Posizione INAIL</b>
<b>Datore di Lavoro</b>
<b>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:</b>
<b>Medico competente:</b>
<b>Medico Autorizzato: ----</b>
<b>Esperto Qualificato: ----</b>
<b>Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza:</b>
<b>Attività svolta:</b>
<b>Responsabile delle attività svolte in AAS1</b> ( la persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate): <b>tel:</b>
<b>Descrizione dettagliata dei lavori</b>
<b>Attrezzature e materiali utilizzati</b> (in caso di agenti chimici pericolosi allegare le Schede di Sicurezza)
<b>Ulteriori misure che si ritengono necessarie per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze:</b>

	Servizio Prevenzione Protezione Aziendale A.A.S.1 "TRIESTINA" Sede: Via Pasteur 41/e – 34139 TRIESTE Tel 040/3995461 oppure tel. 040/3995457- Fax. 040/3995462
--	--

Art. 26 commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. N 81/2008 (DUVRI)	Rev 01	
	Data: 05/11/2015	Pagina 3 di 10

**PARTE 3 - NORME DI DISCIPLINA INTERNA , DI SICUREZZA E MISURE D'EMERGENZA  
VIGENTI PRESSO L'AZIENDA PER L'ASSISTENZA SANITARIA N.1  
"TRIESTINA"**

**NORME DI DISCIPLINA INTERNA E NORME RIGUARDANTI LA SICUREZZA SUL LAVORO**

1. **Divieto di accedere alle zone lavorative in cui si svolge l'appalto, senza specifica autorizzazione del Responsabile della Struttura interessata dai lavori ;**
2. **Obbligo di richiedere al Coordinatore Tecnico e/o Infermieristico delle Strutture Complesse dell'AAS1 interessate dalle attività in oggetto, tutte le autorizzazioni e le disposizioni necessarie per poter far operare il proprio personale in sicurezza e di attenersi inderogabilmente alle disposizioni ricevute in tal senso;**
3. **Divieto di accedere, senza specifica autorizzazione del Responsabile della Struttura interessata, all'interno di luoghi ove esistono impianti e/o apparecchiature elettriche in tensione e/o impianti pericolosi;**
4. **Divieto di accedere o permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;**
5. **Obbligo di recingere le zone di lavoro e di mettere in sicurezza l' area nonché le proprie attrezzature e/o impianti prima di abbandonare il luogo di lavoro**
6. **Obbligo di spegnere i motori in fase di scarico o sosta**
7. **Divieto di passare e/o di sostare sotto carichi sospesi;**
8. **Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone (es. dipendenti dell'AAS1, degenti, visitatori, studenti, ecc.);**
9. **Obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di divieto, di avvertimento, di prescrizione, di salvataggio e per le attrezzature antincendio adottati dall'AAS1**
10. **Divieto di occultare o rimuovere la sopra citata segnaletica di sicurezza**
11. **Obbligo del ripristino delle situazioni preesistenti nel caso di rimozione temporanea di presidi e segnaletiche di sicurezza (es. idranti, estintori, ecc.)**
12. **Divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere nei luoghi con pericolo d'incendio e/o scoppi o e/o esplosione ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;**
13. **Obbligo di usare e far usare i necessari Dispositivi di Protezione Individuali (D. P.I.) e di tipo collettivo (D.P.C.) previsti per particolari operazioni a rischio connesse all' attività svolta;**
14. **Divieto di ostruire, manomettere o bloccare in alcun modo passaggi ed uscite di sicurezza;**
15. **Obbligo di impiegare per la propria attività, macchine ed attrezzature rispondenti alle vigenti norme di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro;**
16. **Divieto di apportare modifiche di qualsiasi genere a macchine ed impianti senza la preventiva autorizzazione dell'AAS1**
17. **divieto di compiere azioni su macchinari con organi in moto eventualmente presenti nei luoghi interessati dai lavori;**
18. **Divieto di rimuovere, modificare o manomettere i dispositivi di sicurezza e/ o le protezioni installate su impianti e/o macchine presenti nei luoghi di lavoro;**
19. **Divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti e/o abbigliamento che in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;**
20. **Obbligo di segnalare immediatamente alla Direzione Sanitaria e/o al Responsabile/Preposto della Struttura interessata, eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza e/o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze e pericoli);**
21. **Divieto di introdurre all'interno dell'AAS1 prodotti e/o materiali che possono comportare rischi di incendi o e/ o scoppi o e/o esplosione;**
22. **Divieto di fumare all'interno dell'AAS1;**
23. **In caso di impiego di agenti chimici, questi devono essere utilizzati secondo le specifiche modalità operative indicate dalla scheda tecnica e di sicurezza, tale scheda deve essere tenuta sul luogo di lavoro, a disposizione del personale**
24. **Divieto di miscelare tra loro sostanze e/o preparati che potrebbero dar luogo a reazioni pericolose e di travasare sostanze e/o preparati in contenitori non correttamente etichettati**

	Servizio Prevenzione Protezione Aziendale A.A.S.1 "TRIESTINA" Sede: Via Pasteur 41/e – 34139 TRIESTE Tel 040/3995461 oppure tel. 040/3995457- Fax. 040/3995462
--	--

<b>Art. 26 commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. N 81/2008 (DUVRI)</b>	<b>Rev 01</b>	
	<b>Data: 05/11/2015</b>	<b>Pagina 4 di 10</b>

25. Divieto di lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I residui di prodotti chimici ed i contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti
26. I rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata dovranno essere portati via dagli edifici appena terminato il lavoro/servizio
27. Nei casi in cui sia necessario togliere tensione a parti di impianto soggette a lavori di riparazione e/o revisione, obbligo di accertarsi che il tecnico incaricato dell'AAS1 sia preventivamente intervenuto in modo idoneo ed abbia esposto apposito cartello
28. Obbligo di attenersi scrupolosamente, per quanto riguarda l'eventuale utilizzo di attrezzature e/o impianti di proprietà dell'AAS1, agli specifici regolamenti e/o norme d'uso
29. Obbligo di utilizzare secondo le norme di legge in materia di igiene e sicurezza i locali assegnati dall'AAS1 per lo svolgimento dell'attività, compresi i servizi igienici, gli spogliatoi destinati al proprio personale e l'eventuale accesso al servizio mensa;
30. Obbligo di attenersi scrupolosamente alle istruzioni di sicurezza (comportamento del personale e del pubblico in caso di emergenza) e alle indicazioni riportate sulle planimetrie (percorsi da seguire per raggiungere le vie di esodo, scale e uscite), per quanto riguarda le procedure antincendio e di evacuazione in caso di emergenza;
31. Obbligo di vigilare costantemente sul rispetto e l'adozione delle misure di sicurezza previste
32. Obbligo di segnalare tempestivamente alla Struttura interessata dai lavori ed alla Direzione Sanitaria eventuali infortuni sul lavoro, indicando le modalità con cui si è verificato l'evento.

## **GESTIONE DELLE EMERGENZE**

Il personale della ditta dovrà tenere un comportamento che non ostacoli le norme generali in essere all'interno dell'Azienda per la prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze, in particolare:

1. Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura
2. I mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi

**Qualora il Vostro personale riscontri situazioni di emergenza (ad esempio incendio, fumo, allagamento ecc), e che non siano già state rilevate dal personale dell'Azienda dovrà contattare il numero di telefono:**

numero di emergenza **interno 1051 oppure al 040/3991051 numero esterno**

## **PARTE 4 - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO**

Al fine di procedere all'analisi dei potenziali rischi da interferenza e alla valutazione delle conseguenti misure da adottare, si riporta di seguito una breve descrizione dell'attività oggetto dell'appalto e/o fornitura:

- servizio di trasporto sanitario secondario con ambulanza e pulmino

	Servizio Prevenzione Protezione Aziendale A.A.S.1 "TRIESTINA" Sede: Via Pasteur 41/e – 34139 TRIESTE Tel 040/3995461 oppure tel. 040/3995457- Fax. 040/3995462
--	--

Art. 26 commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. N 81/2008 (DUVRI)	Rev 01	
	Data: 05/11/2015	Pagina 5 di 10

Aree di lavoro dove verranno svolte le attività oggetto dell'appalto			
	Uffici amministrativi/ Aule didattiche	X	Infettivi
X	Ambulatori / Studi medici		Zone Controllate (accesso regolamentato)
X	Strutture di degenza Mediche		Zone sorvegliate (accesso regolamentato)
	Strutture che utilizzano farmaci Antiblastici		Locali di servizio e deposito
	Officine		
		x	Parcheeggio / Giardino / Aree comuni
X	Altro (Specificare) : Pronto Soccorso		

## PARTE 5 - VALUTAZIONE RISCHI GENERALI E DA INTERFERENZA

legenda (B=basso, M=medio, A=alto)

Rischi generali (interruzione impianti)			
Indice di rischio		Indice di rischio	
	Impianto di distribuzione acqua		Rete telefonica
	Impianto elettrico		Rete di trasmissione dati
	Impianti di ventilazione e di aerazione		Rete idrica antincendio
	Impianto di distribuzione gas tecnici		Rete Fognaria
	Altro (Specificare)		
Rischi da interferenza			
Indice di rischio		Indice di rischio	
	agenti chimici pericolosi		gas anestetici
	agenti cancerogeni mutageni		gas compressi
	farmaci chemioterapici, antiblastici		liquidi criogenici
<b>B</b>	agenti biologici		agenti chimici infiammabili e/o esplosivi
	radiazioni laser		organi meccanici in movimento
	radiazioni ionizzanti		lavoro in quota (> 2 metri)
	radiazioni non ionizzanti		carichi sospesi
<b>B</b>	impianti, apparecchiature elettriche	<b>B</b>	automezzi di lavoro
	rumore	<b>B</b>	movimentazione carichi
	vibrazioni	<b>B</b>	cadute, scivolamenti
	polveri	<b>B</b>	movimentazione pazienti
	amianto		lavoro notturno
	incendio	<b>B</b>	presenza di personale o utenti
	apparecchiature speciali (specificare):		
	Altro (specificare)		

	Servizio Prevenzione Protezione Aziendale A.A.S.1 "TRIESTINA" Sede: Via Pasteur 41/e – 34139 TRIESTE Tel 040/3995461 oppure tel. 040/3995457- Fax. 040/3995462
--	--

Art. 26 commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. N 81/2008 (DUVRI)	Rev 01	
	Data: 05/11/2015	Pagina 6 di 10

Riguardo ai rischi derivanti dalle interferenze nelle attività, si evidenziano i seguenti rischi particolari e si concorda sulle rispettive misure di contenimento:

Fasi di lavoro/attività	Misure di prevenzione e protezione
<b>Uso di automezzi di lavoro Movimentazione carichi</b>	Definire preventivamente i luoghi dove è ammesso eseguire le operazioni di carico e scarico. Utilizzare mezzi con indicatore di retromarcia, in caso di sosta spegnere il motore. Trasportare le attrezzature a velocità tale e con le dovute cautele in maniera da evitare urti a cose e persone, in particolare in prossimità di curve cieche e degli accessi. Osservare le norme d'uso ed il limite di portata nell'utilizzo di montacarichi/ascensori. La Ditta deve informare, formare e addestrare il proprio personale sull'uso in sicurezza di ogni ausilio utilizzato per la movimentazione dei pazienti.
<b>Attività di guida automezzi</b>	La Ditta deve informare, formare e addestrare il proprio personale all'uso in sicurezza dei veicoli con particolare riferimento alla gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli automezzi e di tutte le attrezzature in dotazione alle medesime. Il trasporto va effettuato secondo le istruzioni ricevute dalla Centrale Operativa 118. Nell'area di lavoro e nelle zone limitrofe accertarsi sul mantenimento ottimale della visibilità della zona di transito e verifica degli spazi di manovra. Concordare con il Committente i tempi e le modalità di trasporto dei pazienti, di accesso e di parcheggio dei mezzi; rispettando altresì la segnaletica interna. Prestare la massima attenzione nel transitare attraverso passaggi stretti e/o immettendosi sulle principali viabilità interne che interessano le Strutture di pertinenza dell'Azienda rispettando eventuali interdizioni alla viabilità. Seguire i percorsi pedonali ove predisposti prestando la massima attenzione ai mezzi in transito. Non transitare o sostare in prossimità di zone in cui siano in manovra mezzi e/o siano effettuate operazioni di carico/scarico (anche con uso di carrelli elevatori). Obbligo di spostarsi o fare manovra nelle zone di scarico sempre "a passo d'uomo" e mantenendo la visibilità, diretta o tramite collaboratori a terra, non sostare dietro automezzi in sosta e in manovra, rispettare la segnaletica aziendale, rispettare gli attraversamenti pedonali, rispettare le aree di sosta a carattere sanitario o tecnico. Gli operatori che effettuano i trasporti, in caso di scarsa visibilità e/o lavoro notturno dovranno indossare idonei DPI con caratteristiche di alta visibilità forniti dalla ditta aggiudicataria.
<b>Rischio cadute, scivolamenti, urti</b>	Rischio possibile in ogni luogo ospedaliero, in particolare alla presenza di pavimenti bagnati, ostacoli su percorsi e lavori in corso. Nel merito la Ditta deve informare, formare e addestrare il proprio personale sull'utilizzo in sicurezza di idonei DPI nello svolgimento dell'attività in regime del presente affidamento. Rispettare le delimitazioni delle aree interessate da cartelli mobili, transenne, etc.

	Servizio Prevenzione Protezione Aziendale A.A.S.1 "TRIESTINA" Sede: Via Pasteur 41/e – 34139 TRIESTE Tel 040/3995461 oppure tel. 040/3995457- Fax. 040/3995462
--	--

Art. 26 commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. N 81/2008 (DUVRI)	Rev 01	
	Data: 05/11/2015	Pagina 7 di 10

<b>Rischio da agenti biologici</b>	<p>La Ditta deve informare, formare e addestrare il proprio personale sulle apparecchiature e sui DPI da utilizzare, sulle modalità di trasmissione degli agenti infettanti, sulle precauzioni da tenere per evitare il rischio da agenti biologici. In caso di utilizzo di apparecchiature, trattarle come se fossero potenzialmente infette e in caso di incidente va attivata la profilassi del caso peggiore. Utilizzare guanti per la protezione da agenti biologici, camicie di sicurezza e schermo facciale nel caso in cui si possa venire accidentalmente a contatto con schizzi.</p> <p>L'appaltatore deve trattare ogni materiale presente, o abbandonato come potenzialmente contaminato da agenti biologici, specie se vi è un evidente traccia di residui ematici; conoscere le procedure e come comportarsi in caso di incidenti da esposizione a sangue o liquidi biologici; sapere distinguere ei segnali di pericolo ( es. rischio chimico, biologico, radiologico); lavarsi sempre le mani ed attenersi scrupolosamente alla corretta pratica igienica; eliminare ogni rifiuto infetto o potenzialmente tale negli appositi contenitori per rifiuti; considerare tutti i liquidi biologici come potenzialmente infetti; indossare sempre i dispositivi di protezione individuale. In caso di infortunio da taglio o puntura con oggetti contaminati o di cui si sospetta la contaminazione con agenti patogeni, rivolgersi al pronto Soccorso e segnalare l'accaduto al Coordinatore Infermieristico della Struttura interessata.</p>
<b>Rischio da agenti chimici</b>	<p>La Ditta deve informare, formare e addestrare il proprio personale sulle apparecchiature, sui DPI da utilizzare e sulle precauzioni da tenere per evitare rischio da agenti chimici.</p> <p>Evitare il contatto con agenti chimici senza conoscere i relativi rischi. Controllare le indicazioni sulle schede e di sicurezza. Utilizzare i dpi previsti.</p>
<b>Rischio elettrico</b>	<p>La Ditta deve informare, formare e addestrare il proprio personale sull'uso in sicurezza delle apparecchiature elettriche, in attuazione alla norma CEI 11-27 prescrive che "ogni attività" su impianti o apparecchiature elettriche sia svolta solo da personale adeguatamente formato.</p> <p>Le apparecchiature fornite devono rispettare le norme della Direttiva Macchine 2006/42/CE e la Direttiva Dispositivi Medici 2007/47.</p> <p>Le attività di installazione, collaudo e manutenzione devono rispettare la norma CEI EN 60601-1 e la CEI EN 62353 sugli apparecchi elettromedicali.</p>

## PARTE 6 - AZIONI DI COORDINAMENTO, MISURE DI PREVENZIONE E ONERI DELLA SICUREZZA

Analizzate le aree e le modalità di esecuzione dei lavori si è rilevato che le interferenze tra le attività istituzionali e quelle della Ditta sono da considerarsi a contatto rischioso, per cui vengono definite le azioni di coordinamento, le misure di prevenzione da adottare per la sicurezza e i relativi costi che non saranno soggetti a ribasso d'asta.

AZIONI DI COORDINAMENTO	
Sopralluogo per il rilievo dello stato dei luoghi	
Individuazione di tutti i luoghi di lavoro o di passaggio ove potrebbero essere presenti lavoratori del committente, ditta appaltatrice, personale altre ditte, utenti	X
Sono stati esaminati tutti i rischi specifici presenti in tali luoghi	X

	<p>Servizio Prevenzione Protezione Aziendale A.A.S.1 "TRIESTINA"</p> <p>Sede: Via Pasteur 41/e – 34139 TRIESTE</p> <p>Tel 040/3995461 oppure tel. 040/3995457- Fax. 040/3995462</p>
--	---

<b>Art. 26 commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. N 81/2008 (DUVRI)</b>	<b>Rev 01</b>	
	<b>Data: 05/11/2015</b>	<b>Pagina 8 di 10</b>

Sono stati analizzati i rischi derivanti dalle interferenze tra le diverse attività e tra i vari lavoratori coinvolti	<b>X</b>
Sono stati analizzati i rischi più elevati	<b>X</b>
Programmazione di un eventuale piano di formazione e/o informazione	

#### MISURE DI PREVENZIONE GENERALI:

- La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di contattare il Responsabile per l'appalto dell'AAS1 al fine di completare il DUVRI, poiché non potrà essere iniziata alcuna operazione se non dopo la firma del presente Documento.
- Il Coordinatore/Tecnico della Struttura interessata vigilerà sull'operato dei lavoratori dell'appaltatore segnalando al proprio Dirigente/Preposto qualsiasi anomalia comportamentale o violazione delle prescrizioni impartite.
- Il Responsabile di sede dell'AAS1 e il Responsabile di sede identificato dalla Ditta appaltatrice potranno interrompere i lavori qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopravvenute ulteriori interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.
- Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento come richiesto dall'art. 5 della Legge n. 136 del 13/08/10 che integra le disposizioni previste dagli art. 18 e 21 del TU Sicurezza, D.Lgs n. 81/08

#### STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA PER ELIMINARE I RISCHI RELATIVI ALLINTERFERENZE

Sulla base della Normativa vigente, la stazione appaltante, per i costi della sicurezza oggetto del presente affidamento ha stimato un importo presunto per la durata dell'appalto pari a..... Tale importo è stato calcolato considerando la lista delle interferenze e l'elenco delle indicazioni impartite per eliminare le interferenze descritte. Sono stati individuati preliminarmente i seguenti costi, ricavati utilizzando elenchi prezzi standard o specializzati, oppure basato su prezziari o listini ufficiali vigenti e sono così suddivisi:

Descrizione fase lavorativa	u.m.	Unità	Prezzo (Oneri sicurezza analitici) €	Importo (totale lavori appalto comprensivo oneri di sicurezza) €
Riunione di coordinamento per la sicurezza	Ore	2 ( x anno)	€ 56,81	€ 113,62
informazione	Ore	2 ( x anno)	€ 44,93	€ 89,86
Sopralluoghi,verifiche, istruzioni,prescrizioni, indicazioni e criteri di sicurezza sulle strutture Aziendali interessate	Ore	2 ( x anno)	€ 44,93	€ 89,86
<b>Importo totale costi della sicurezza anno €</b>				<b>€ 293</b>
<b>Importo totale costi della sicurezza per l'intera durata dell'appalto €</b>				<b>€ 880</b>

	Servizio Prevenzione Protezione Aziendale A.A.S.1 "TRIESTINA" Sede: Via Pasteur 41/e – 34139 TRIESTE Tel 040/3995461 oppure tel. 040/3995457- Fax. 040/3995462
--	--



Art. 26 commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. N 81/2008 (DUVRI)	Rev 01	
	Data: 05/11/2015	Pagina 9 di 10

## PARTE 7 – SOTTOSCRIZIONE DEL DOCUMENTO

Con la presente informativa si trasmettono le misure e cautele di sicurezza, di carattere generale, che il Committente e la Ditta appaltatrice dovranno obbligatoriamente far conoscere e far adottare al proprio personale che si troverà ad operare negli spazi e nei luoghi di pertinenza della Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.1 "Triestina" al fine di evitare rischi da interferenza.

Nel caso si ravvisino criticità o interferenze non preventivamente considerate in sede di stesura del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze sia dal Committente che dall'Appaltatore, il documento dovrà essere riformulato con le specifiche integrazioni sia di valutazione che di prevenzione e protezione.

Allegati: DOCUMENTAZIONE		
Elenco della documentazione fornita dal Committente	Documento sui principali rischi presenti in AAS1	x
	Protocollo comportamentale a seguito di esposizione occupazionale a rischio biologico	X
	Manuale informativo movimentazione carichi	X
	Manuale sulla prevenzione occupazionale al rischio biologico	X
Elenco della documentazione fornita dall'Appaltatore al Committente	Norme di Sicurezza , riguardanti l'appalto	
	Elenco dei lavoratori che potranno essere impiegati	
	Dichiarazione di avere assolto all'obbligo di Informazione e Formazione dei Lavoratori	
	Dichiarazione di avvenuta fornitura ai lavoratori di idonei DPI	
	Attrezzature usate dai lavoratori /Elenco e dichiarazioni di conformità	
	Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà	

**Dichiaro di aver preso completa visione di quanto indicato negli allegati e mi impegno a rendere edotti i propri lavoratori e quelli di eventuali ditte subappaltatrici o compartecipanti ad associazioni temporanee di impresa sulle necessarie misure di prevenzione e protezione da attuare durante lo svolgimento delle attività contrattualizzate in relazione ai rischi interferenziali:**

Appaltatore Datore di Lavoro o suo delegato	.....	.....
--	-------	-------

**DICHIARO di aver preso completa visione di quanto indicato nel presente Documento, negli allegati, di aver valutato le aree di lavoro e di essere stato informato riguardo i relativi aspetti antinfortunistici e protezionistici:**

Committente Datore di Lavoro o suo delegato	.....	.....
Referente per l'appalto		

	Servizio Prevenzione Protezione Aziendale A.A.S.1 "TRIESTINA" Sede: Via Pasteur 41/e – 34139 TRIESTE Tel 040/3995461 oppure tel. 040/3995457- Fax. 040/3995462
--	--

Art. 26 commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. N 81/2008 (DUVRI)	Rev 01	
	Data: 05/11/2015	Pagina 10 di 10

<i>Appaltatore</i> <i>Datore di Lavoro o suo delegato</i>	.....	.....

	Servizio Prevenzione Protezione Aziendale A.A.S.1 "TRIESTINA" Sede: Via Pasteur 41/e – 34139 TRIESTE Tel 040/3995461 oppure tel. 040/3995457- Fax. 040/3995462
--	--

Art. 26 commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. N 81/2008 (DUVRI)	Rev 01	
	Data: 05/11/2015	Pagina 11 di 10

## PARTE 8- DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETÁ

### Al Committente

Il/la sottoscritto/a ..... nato il .....  
a ..... cod. fisc. .... residente in  
..... via ..... n. .... munito di documento d'identità valido (che si  
allega in copia) n. .... rilasciato da ..... il  
..... in qualità di Legale Rappresentante della ditta  
..... con sede legale posta in via/piazza  
..... n. .... del comune di ..... in provincia di  
..... PARTITA I.V.A. n. .... CODICE FISCALE .....  
consapevole delle responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, dei D.P.R. n.  
445/2000,

### DICHIARA

- che la ditta coinvolgerà, ove previsto, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le assunzioni a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL di ..... al nr. .... e l'INPS di ..... al nr. .... (o equivalenti casse assicurative e previdenziali);
- che la presente Impresa risulta iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di ..... al nr. .... del Registro delle ditte per le attività di cui all'oggetto dell'ordine;
- che la presente ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che ha preso visione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui la ditta è destinata ad operare e le misure di prevenzione ed emergenza da adottare;
- che informerà il proprio personale, che verrà ad operare presso la vostra sede, circa i rischi e le misure di prevenzione e protezione suddetti;
- di avere preso visione delle aree in cui saranno eseguiti i lavori, dei relativi impianti ed eventuali limitazioni;
- di essere a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e all'operare all'esterno delle aree di cui sopra;
- di aver fornito al Committente tutte le informazioni necessarie al fine di redigere correttamente il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze;
- di aver assicurato il proprio personale per infortuni e responsabilità civile;
- di rispettare e far rispettare al proprio personale le disposizioni legislative vigenti e le norme regolamentari in vigore presso l'Azienda per i Servizi sanitari n.1 " in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e di tutela dell'ambiente e inerenti le attività oggetto di affidamento.

Luogo e Data..... Timbro e Firma.....

*Allegare fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante*

### INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (Art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

Si informa che i dati personali acquisiti dall'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina saranno utilizzati esclusivamente per il compimento delle attività previste dalla legge e per il raggiungimento delle finalità istituzionali. Il conferimento dei dati è strettamente funzionale allo svolgimento di tali attività ed il relativo trattamento verrà effettuato, anche mediante l'uso di strumenti informatici, nei modi e limiti necessari al perseguimento di dette finalità. Il responsabile del trattamento dei dati è il

	Servizio Prevenzione Protezione Aziendale A.A.S.1 "TRIESTINA" Sede: Via Pasteur 41/e – 34139 TRIESTE Tel 040/3995461 oppure tel. 040/3995457- Fax. 040/3995462
--	--

<b>Art. 26 commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. N 81/2008 (DUVRI)</b>	<b>Rev 01</b>	
	<b>Data: 05/11/2015</b>	<b>Pagina 12 di 10</b>

Dirigente/Responsabile della Struttura e saranno trattati da personale appositamente incaricato. È garantito agli interessati l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/03.

	Servizio Prevenzione Protezione Aziendale A.A.S.1 "TRIESTINA" Sede: Via Pasteur 41/e – 34139 TRIESTE Tel 040/3995461 oppure tel. 040/3995457- Fax. 040/3995462
--	--